Collegio dei Revisori

Verbale n. 101 del 11.05.2026

In data 11 maggio 2026 si è riunito in video/audio conferenza il Collegio dei Revisori, nelle persone del Dott. Cristiano Sforzini (Presidente), della Dott.ssa Chiara Maria Tosti e del Dott. Gianfranco Mitrano (Componenti).

Il Collegio, ricevuta la proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: *"Lavori di Somma Urgenza per la messa in sicurezza di una scarpata sulla S.P. 88/a Gavignanese al Km 1+250 - Comune di Gavignano" - importo € 258.637,01 (IVA 22% e somme a disposizione incluse) - Variazione di bilancio 2026-2028, di cassa e di competenza, ai sensi de l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 - Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 191 c. 3 e art 194 c. 1 lett. e del D.LGS. 267/2000".*

VISTO

- Lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n.1 del 22/12/2014 ed in particolare l'art. 49 , comma 2 , che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma;
- Il Regolamento di contabilità della Città Metropolitana di Roma Capitale approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n.40 del 5 Ottobre 2020 e ss.mm.ii;
- la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 55 del 29/12/2025 recante "Approvazione definitiva con Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028" e successive variazioni;
- la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 56 del 29/12/2025 recante "Approvazione Bilancio di Previsione 2026 – 2028 e relativi allegati ai sensi dell'art. 162, comma 1, del TUEL.";
- la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 30.01.2026 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2026-2028 – Art.169 del T.U.E.L. e Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto";

- la Circolare n.33 del 23.12.2019 avente ad oggetto “Debiti Fuori Bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante “Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.” con la quale si fornivano indicazioni volte a garantire la celerità del procedimento amministrativo e la corretta imputazione contabile della spesa, nonché monitorare i procedimenti.

PREMESSO CHE

nella proposta come formulata e pervenuta risulta:

- che dal verbale di somma urgenza del 27.03.2026 redatto dal RUP Filippo De Meo risultava che *“tra i giorni 5 e 6 gennaio a causa delle intense, continue e copiose piogge che si sono abbattute sul territorio provinciale si sono innescate una serie di frane, alcune di modesta entità rimosse in tempi brevi tramite l’ausilio della ditta di Manutenzione Ordinaria (A.Q.), altre più rilevanti che hanno interessato la piattaforma stradale, e più precisamente;*

  In data 13.03.2026, a seguito delle persistenti piogge, si sono palesate delle lesioni sulla sede stradale *della SP 88/a Gavignanesi, al km 1+250 per le quali, in via precauzionale, è stata installata segnaletica verticale da cantiere. La stessa è stata monitorata tramite il Capo Cantoniere responsabile di zona.*

  Successivamente, a seguito delle condizioni meteo avverse, in data 20.03.2026 le lesioni si sono accentuate; le stesse hanno innescato una frana che ha interessato parte della carreggiata lato valle della provinciale, compromettendo di fatto la piena funzionalità della stessa.”;
- il quadro economico per l’importo complessivo di € 282.406,52;
- la perizia giustificativa dei lavori sopra citati, redatta dal RUP ai sensi del medesimo art. 140, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 trasmessa al Servizio 1 "Gestione amministrativa" del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità";
- che il RUP Geom. Filippo De Meo affidava, ai sensi dell'art. 140, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, l'esecuzione dei suddetti lavori all'Impresa Aedifica Srl con sede sulla Strada Provinciale 12, 52/C – 03012 Anagni (Fr) con C.F. e P. Iva: 02922760604 per un importo base di gara di 252.491,95 oltre

euro 9.730,58 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso per un importo complessivo pari ad € 262.222,53;

- nel caso di specie trova applicazione la disciplina di cui all'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, come da consolidata giurisprudenza del giudice contabile e, pertanto, è possibile riconoscere il debito esclusivamente nei limiti dell'utilità ed arricchimento ricevuti con esclusione dell'utile d'impresa valutato nel caso specifico nella misura del 10% dei lavori al netto degli oneri per la sicurezza;
- per effetto dell'applicazione della suddetta decurtazione la spesa per la realizzazione dei lavori di somma urgenza di cui trattasi viene a determinarsi per complessivi € 258.637,01 comprese somme a disposizione;
- in ossequio alla predetta Circolare n. 33 del 23.12.2019, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.", con nota a firma del RUP e del Dirigente Responsabile della struttura, sono stati tempestivamente informati il Segretario Generale e il Dirigente del Servizio n. 1 della Direzione Generale del suddetto evento calamitoso occorso e sono state inviate, altresì, la comunicazione dell'ordinazione fatta dal RUP all'impresa resasi disponibile ad eseguire i lavori;

CONSIDERATO CHE

- la perizia e l'affidamento sopra elencato sono stati approvati con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 1462 del 02.04.2026 con la quale si è dato atto che con apposito Decreto del Sindaco Metropolitano sarà sottoposta al Consiglio Metropolitano, per l'approvazione, la proposta di deliberazione per il riconoscimento della spesa per i lavori di somma urgenza sopra elencati, ammontante a complessivi € 282.406,52 (IVA 22% e somme a disposizione incluse), e l'approvazione del relativo debito fuori bilancio ai sensi del combinato disposto dell'art. 191 c. 3 e art 194 c. 1 lett. e del D.LGS. 267/2000;
- alla predetta determinazione dirigenziale il Ragioniere Generale ha apposto il visto di regolarità contabile;

- per reperire le risorse necessarie al finanziamento della spesa, si rende necessaria la variazione del bilancio 2026-2028, di cassa e di competenza, nel rispetto dell'art.175 del TUEL, tramite uno storno di stanziamenti, attesa la natura degli interventi di messa in sicurezza affidati, come riepilogato nel prospetto sotto riportato:

ENTRATE		Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	TOTALE VARIAZIONE ENTRATE
CO	2026	-	-	-
	2027	-	-	-
	2028	-	-	-
CASSA 2026		-	-	-

USCITE		Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	TOTALE VARIAZIONE SPESE
CO	2026	258.637,01	258.637,01	-
	2027	-	-	-
	2028	-	-	-
CASSA 2025		258.637,01	258.637,01	-

PRESO ATTO

- che come da prospetti allegati alla proposta, la variazione rispetta il principio generale del pareggio finanziario e che permangono gli equilibri di bilancio;

- che ad oggi non sono state segnalate a quest'Organo di Controllo, situazioni di squilibrio tali da pregiudicare il bilancio, ai sensi del comma 6, dell'art. 153 del Tuel;

- che al fine della coerenza dei documenti di programmazione, nella proposta di deliberazione è previsto che, *"trattandosi di un investimento superiore ad € 150.000,00 lo stesso sarà inserito nell'elenco annuale 2026 in occasione della prossima variazione al programma triennale opere pubbliche"*;

VISTO E CONSIDERATO

- l'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) come modificato dall'art. 1, comma 901 della Legge 145/2018 che prevede: "*Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su*

proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato dio pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare";

- l 'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che recita: *"con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: [...] e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza*";
- che il Dirigente del Servizio 1 “Gestione amministrativa” del Dipartimento II “Viabilità e Mobilità” Dott. Stefano Monni ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- che il Direttore del Dipartimento II “Viabilità e Mobilità” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);
- che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”, nulla osserva;
- che i predetti pareri hanno effetto anche ai sensi dell’articolo 147-bis del D. Lgs n.267/2000;

L'ORGANO DI REVISIONE

sulla base di quanto su esposto e nel limite delle proprie competenze, nonché alla luce dei soprarichiamati pareri di regolarità tecnico contabile ed amministrativa, esprime parere favorevole sulla su esposta proposta di deliberazione consiliare.

L'Organo di Revisione raccomanda, ai sensi dell'art. 23 della legge 27.12.2002, n. 289, di trasmettere con sollecitudine, la deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio e gli atti ad essa allegati alla Corte dei Conti, Procura Regionale del Lazio.

L'Organo di Revisione

Dott. Cristiano SFORZINI



Dott.ssa Chiara Maria TOSTI



Dott. Gianfranco MITRANO

